

Lavoratori Mondadori Villa Verucchio prevedono una brutta fine: 'questa è la verità'

Attualità - 29 dicembre 2015 - 16:06



La chiusura dello stabilimento di Villa Verucchio della Mondadori è più di una concreta possibilità. E' quanto lamentano alcuni dipendenti che esternano la forte preoccupazione per il proprio futuro lavorativo. La Mondadori non sarebbe a rischio chiusura, secondo la Cgil Rimini, ma per i dipendenti non è così. Non si fa attendere la risposta al sindacato: "Altroché terrore, siamo indignati per un sindacato che deve ancora approfondire la situazione dopo tre anni in cui supportano l'azienda nella fase di riorganizzazione". In sostanza, accordi di solidarietà e cassa integrazione firmati quando l'azienda continuava a portare alla capogruppo milioni di utili.

I dipendenti snocciolano poi le cifre: nel 2014 trenta esuberi dichiarati su un organico di 81 unità, 20 lavoratori allontanati compresi gli interinali, dai 14 ai 20 quelli che perderanno il posto nell'aprile 2016. Senza contare che spesso la scelta "o ti trasferisci a Milano o perdi il posto" è stata proposta a persone con famiglia e figli. Ma è proprio il discorso dell'accentramento della forza lavoro che fa dubitare i lavoratori sul futuro dello stabilimento riminese: la Mondadori ha già una quarantina di esuberi, inoltre ha appena acquisito Rcs, per cui sono in arrivo altri 200 dipendenti e forse, tra questi, altre unità in esubero.